



**COMUNE di GROTTAFERRATA**  
**Provincia di Roma**

Via Garibaldi, 20 - C.A.P. 00046

C.F. 02838140586  
Partita I.V.A. 01124241009

Tel. 06 945.40.111 - Fax 06 943.15.355  
www.comune.grottaferrata.roma.it

**DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Deliberazione n°18**

**del 7 aprile 2005**

**ORIGINALE**

**OGGETTO: INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA  
~~MUNICIPALE~~ APPROVATO CON DCC N.15/95  
CIMITERIALE**

L'anno **DUEMILACINQUE**, il giorno **sette** del mese di **aprile**, in **prosieguo**, nella Sede Municipale di Grottaferrata.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO.**

Nominato con D.P.R. in data 6.9.2004 per la gestione provvisoria del Comune fino all'insediamento degli organi ordinari, con i poteri spettanti al Consiglio comunale, alla Giunta ed al Sindaco,

*Vista* l'istruttoria del provvedimento;

*Visti* i pareri di regolarità richiesti ai competenti uffici, resi e trascritti;

*Visto* il D.Lgs. 267/2000 nonché lo Statuto comunale;

*Ritenuta* la propria autonoma potestà di decisione e valutazione dell'interesse pubblico perseguito col provvedimento in ordine ai pareri espressi.

Ha adottato l'allegata deliberazione, riferita ai poteri del Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Generale **DOTT.SSA ROSA MARIANI**

## PARERI

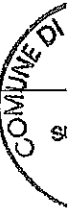
**Parere di regolarità tecnica** reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.
- Ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 267/00 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del responsabile di ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa diminuzione di entrata.

*Il Responsabile del servizio*

Li, 07.4.2005

Ing. Enrico Reale

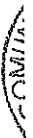


**Parere di regolarità contabile** reso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000.

- E' regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.

*Resp.le del servizio finanziario*

Li,



PREMESSO che la legge 30 marzo 2001, n.130, ha introdotto una nuova disciplina in materia di cremazione, affidamento e dispersione delle ceneri, rinviando ad un successivo Regolamento, la modifica del D.P.R. 285/90;

CONSIDERATO che tale Regolamento, previsto all'art. 3, doveva essere approvato entro sei mesi dall'entrata in vigore della citata legge n. 130/2001, ma non risulta ancora emanato;

CHE il Regolamento di Polizia Cimiteriale del Comune di Grottaferrata, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.15 del 21.2.1995, nulla dispone in materia di affidamento delle ceneri;

RILEVATO che esiste l'esigenza dei cittadini, in esecuzione della volontà manifestata dai propri defunti, di richiedere l'affidamento delle loro ceneri;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica datato 24 febbraio 2004, nonché il parere del Consiglio di Stato in esso citato, espresso nella adunanza della sezione prima del 29 ottobre 2003 n.295/2003, nel quale si dichiara, tra l'altro, che "la previsione relativa all'affidamento ai familiari dell'urna cineraria, è disposizione immediatamente precettiva";

RITENUTO che si possa procedere all'integrazione del Regolamento di Polizia Cimiteriale del Comune di Grottaferrata recependo la nuova normativa in materia;

VISTO il D.P.R. n.285/90;

VISTA la legge n. 130/2001;

VISTO l'art. 411 del Codice Penale;

#### **DELIBERA:**

1. DI APPROVARE le modifiche e le integrazioni al Regolamento di Polizia Cimiteriale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 21.2.1995, come di seguito specificato:

A) l'art. 18 viene così sostituito:

#### **ART.18:**

#### **SITO DI INUMAZIONE E TUMULAZIONE CREMAZIONE**

1. L'inumazione in campo comune è effettuata, in conformità alle disposizioni di legge vigenti, in fossa indicata dall'Amministrazione.



2. la tumulazione è effettuata in loculo concesso per atto pubblico soltanto a seguito della morte della persona da tumulare ovvero in tomba privata già realizzata su aree concessa.

Comma 3 e 4 abrogati

#### **ART. 18 bis - CREMAZIONE**

La cremazione è effettuata a spese del Comune in idoneo impianto che, ove non esistente sul territorio comunale, sarà individuato dall'Amministrazione comunale.

La manifestazione della volontà del defunto è desunta dall'estratto di disposizione testamentaria dalla quale risulti chiara la volontà di essere cremato salvo il caso in cui i familiari presentino una dichiarazione autografa del defunto contraria alla cremazione, fatta in data successiva a quella della precedente disposizione testamentaria.

In mancanza della disposizione testamentaria, sarà sufficiente l'iscrizione ad una Associazione che abbia tra i propri fini la cremazione, certificata dal legale rappresentante dell'Associazione medesima; salvo il caso in cui i familiari presentino una dichiarazione autografa del defunto fatta in data successiva a quella dell'iscrizione all'Associazione. L'iscrizione alle Associazioni di cui sopra vale anche contro il parere dei familiari.

In ogni caso, in mancanza della disposizione testamentaria, o di ogni altra espressione di volontà da parte del defunto, la domanda di cremazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di volontà manifestata dal coniuge o, in assenza, dal parente più prossimo, individuato secondo gli artt. 74, 75, 76 e 77 del Codice Civile e, nel caso di concorrenza di più parenti dello stesso grado, dalla maggioranza degli stessi".

#### **ART. 18 Ter - URNA CINERARIA**

Le ceneri derivanti dalla cremazione sono raccolte in apposita urna cineraria autorizzata dall'amministrazione comunale, recante all'esterno il nome, cognome nonché la data di nascita e di morte del defunto.

L'urna dovrà avere le dimensioni indicate dal competente ufficio comunale.

E' obbligatorio sigillare l'urna cineraria prima del suo trasferimento al cimitero o dell'affidamento della stessa al familiare.



*[Handwritten signature]*

**ART.18 Quater**  
**AFFIDAMENTO URNA CINERARIA**

Le urne contenenti le ceneri, debitamente sigillate, provenienti da cremazione, nel rispetto della volontà espressa in vita dal defunto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 ed in assenza di vincoli alla disponibilità delle spoglie derivanti da provvedimenti dell'autorità di polizia o giudiziaria, possono essere alternativamente tumulate o interrate nei cimiteri, ovvero affidate ad un familiare.

Il familiare, che intenda richiedere l'affidamento delle ceneri, deve presentare istanza all'Amministrazione comunale, indicando il luogo di conservazione delle stesse, con l'obbligo di informare l'Amministrazione medesima nel caso di eventuale variazione del luogo indicato all'atto della richiesta e risultante nel verbale di consegna dell'urna.

L'istanza per l'affidamento dell'urna cineraria dovrà altresì contenere:

- la dichiarazione di responsabilità per la custodia delle ceneri e di consenso per l'accettazione dei relativi controlli da parte dell'Amministrazione comunale;
- la conoscenza delle norme circa i reati possibili sulla dispersione delle ceneri e delle altre norme del Codice Penale in materia.

Ove il defunto abbia manifestato la volontà di affidare le proprie ceneri ad un familiare senza, peraltro, individuarlo, questi si intende individuato nel parente più prossimo ai sensi degli artt. 74, 75, 76 e 77 del Codice Civile.

Nel caso in cui la persona affidataria non intendesse più conservare l'urna cineraria, essa può essere trasferita in un cimitero comunale.

I dati relativi all'affidamento dell'urna cineraria sono annotati in un apposito registro.

L'Amministrazione si riserva di effettuare in qualsiasi momento controlli sul luogo e le condizioni di conservazione dell'urna.

3. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4 - del D.lgs 267/2000.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**  
**Dot. Claudio PALOMBA**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Dot. ssa Rosa Mariani**

La presente deliberazione viene inviata:

- All'Ufficio Comunale competente per la pubblicazione mediante affissione all'Albo pretorio ex art. 124 - 1° comma - del D.Lgs. 267/2000.
- All'Ufficio consultazioni atti ex art. 52 STATUTO.
- Alla Prefettura ex art. 135 D.Lgs. 267/2000.
- Al Presidente del Collegio dei Revisori ex art. 239 D.Lgs. 267/2000.

### PUBBLICAZIONE

N. 944.....

Copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio della Sede Municipale per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 dal 12.4.05.....

*Il Messo*

Grottaferrata, li 12.4.05.....

*[Signature]*

### ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3°) D.Lgs. 267/2000;

### OPPURE

- La presente deliberazione è stata dichiarata urgente dall'organo deliberante ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000 e pertanto è immediatamente eseguibile.

**Il Segretario Generale**

Dalla residenza municipale, 07.04.05

*[Signature]*  
Dott.ssa Rosa Mariani

### DISPOSIZIONI PER L'ESECUZIONE

Grottaferrata, li 12.4.05

DALLA SEGRETERIA GENERALE  
AL SERVIZIO R2013.....

per la esecuzione nei modi e termini di legge, ed in conformità di quanto deciso in deliberazione.

**Il Segretario Generale**

*[Signature]*  
Dott.ssa Rosa Mariani



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(*[Signature]*  
Giovanna Paganieri)